



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>178</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>20 / 7 / 2016</u></p>	<p>Oggetto: Idea Progettuale sociale. Accordo di Partnership. Atto di indirizzo.</p>
--	---

L'anno Due milasedici, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 19,45 e ss, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO - PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing. Raffaella	ASSESSORE	x	
CAPONE	Arch. Giovanni	ASSESSORE		x
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE		x
DE MICHELE	Dott. Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DISTASO	Prof.ssa Grazia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Su proposta dell'Assessore al ramo;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

- la Regione Puglia ha emanato il "Piano di Sviluppo Rurale" - PSR Puglia 2014 – 2020 - avente la finalità di sostegno allo sviluppo locale (Misura 19);
- la Misura 19.1 del precitato PSR prevede la fase di "Sostegno preparatorio";

CONSIDERATO che il GAL "Ponte Lama" Trani-Bisceglie ha inteso proporre alla Regione Puglia nell'ambito del PSR di cui innanzi una idea progettuale volta a sostenere e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa di persone disabili, a svantaggio sociale o con fragilità psichica, attraverso la realizzazione di un programma di agricoltura e pesca sociale articolato e complesso, che coinvolga -attraverso partnership- Istituzioni pubbliche, realtà del privato sociale e aziende agricole, della pesca e del turismo marittimo – costiero;

RILEVATO che la finalità dell'idea progettuale del GAL "Ponte Lama" rientra negli indirizzi programmatici di questa Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO dell'idea progettuale del GAL "Ponte Lama" relativa all'integrazione sociale e lavorativa di persona e disabili, a svantaggio sociale o con fragilità, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di :

- a)- prendere atto dell'idea progettuale del GAL "Ponte Lama" relativa al PSR Puglia 2014 – 2020, parte integrante del presente provvedimento;
- b)- emanare atto di indirizzo volto a manifestare la volontà dell'Amministrazione Comunale di Trani di divenire Partner dell'iniziativa proposta dal GAL "Ponte Lama" relativa all'integrazione sociale e lavorativa di persona e disabili, a svantaggio sociale o con fragilità;
- c)- delegare la Dirigente dell'Area I – Ufficio Politiche Comunitarie – all'espletamento degli ulteriori adempimenti gestionali afferenti il progetto di cui trattasi;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa, in atti, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n°267/2000 dal Dirigente dell'Area Affari Generali e Istituzionali e Servizi alle persone, dott.ssa Caterina Navach;

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) prendere atto dell'idea progettuale del GAL "Ponte Lama" relativa al PSR Puglia 2014 – 2020, parte integrante del presente provvedimento;

- 3) emanare atto di indirizzo volto a manifestare la volontà dell'Amministrazione Comunale di Trani di divenire Partner dell'iniziativa proposta dal GAL "Ponte Lama" relativa all'integrazione sociale e lavorativa di persona e disabili, a svantaggio sociale o con fragilità;
- 4) delegare la Dirigente dell'Area I – Ufficio Politiche Comunitarie – all'espletamento degli ulteriori adempimenti gestionali afferenti il progetto di cui trattasi;

Con separata unanime votazione,

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Al termine della presente deliberazione si allontana l'Assessore Ciliento.





IDEA PROGETTUALE SOCIALE

SCHEMA IDEA PROGETTUALE	
DESCRIZIONE	<p>L'idea progettuale vuole sostenere e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa di persone disabili, a svantaggio sociale o con fragilità psichica attraverso la realizzazione di un programma di agricoltura e pesca sociale articolato e complesso, che coinvolge una forte partnership tra istituzioni pubbliche, realtà del privato sociale e aziende agricole e imprese del settore della pesca e del turismo marittimo e costiero.</p> <p>Innanzitutto è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare nuovi spazi per realizzare percorsi di integrazione sociale e lavorativa promuovendo l'implementazione di beni relazionali orientata ad incrementare la partecipazione dei disabili alla vita comunitaria; ▪ Implementare la mutualità interna ed esterna con azioni di reciprocità in particolare tra i soggetti della partnership; ▪ Strutturare un percorso di formazione, osservazione e valutazione finalizzato a sperimentare le potenzialità delle persone disabili in un contesto agricolo, ittico o del turismo, definendo un setting lavorativo su sedi differenziate per gradi di difficoltà e impegno, comprendendo anche le aziende agricole e ittiche della rete; ▪ Strutturare un laboratorio di trasformazione del prodotto che consenta di conservare le produzioni orticole e ittiche dei partner della rete, di avviare brevi corsi formativi esperienziali di cucina a sostegno di percorsi per l'autonomia di persone disabili ▪ Identificare un prodotto orto-floricolo o ittico che possa fungere da traino e veicolare il valore sociale del progetto attraverso la vendita e la trasformazione dello stesso; ▪ Ottimizzare le risorse economiche e strumentali messe in campo attraverso puntuali economie di scala
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Persone diversamente abili, a svantaggio sociale e/o utenti psichiatrici (rif. Svantaggio L. 381/91) ▪ Persone con fragilità psicosociale e in situazione di emarginazione
AZIONI DEL PROGETTO	<p>1. LA FILIERA DELL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO</p> <p>La filiera dell'inserimento lavorativo andrà a definire nel dettaglio le sue diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ percorso riabilitativo



Progetta con noi
il nuovo Piano di
Azione Locale
2014/2020

GAL
PONCE LAMA



- percorso formativo
- percorsi esperienziali:
 - definizione dei diversi setting lavorativi possibili in rete
 - messa in rete dei contesti di inserimento
 - stage interno, tirocinio presso una struttura intermedia, tutoraggio di mestiere in azienda agricola, ittica o del turismo marittimo e costiero, work experience
- inserimento socio-lavorativo
- assunzione.

2. LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE E CONFEZIONAMENTO

Utilizzando strutture della rete, realizzare un laboratorio di trasformazione del prodotto in regola con le normative vigenti che consenta da un lato di conservare le produzioni orticole e ittiche dei partner della rete, dall'altro di avviare brevi corsi formativo-esperienziali di cucina a sostegno di percorsi per l'autonomia di persone diversamente abili. Per la gestione delle responsabilità connesse alla vendita di prodotti destinati al consumo e per poter accedere ad assi di contribuzione differenziate, verrà valutata la possibilità di costituire una piccola cooperativa sociale di tipo B destinata alla gestione del Laboratorio.

3. PUNTO VENDITA SOLIDALE

Si dovrà procedere ad identificare uno o più prodotto orto-floricoli o ittici di rete che possano fungere da traino e veicolare il valore sociale del progetto attraverso la vendita e la trasformazione dello stesso. Si procederà all'individuazione di un canale di vendita dei prodotti agro-ittici sociali/etici derivanti dal progetto e contestualmente di quelli normalmente prodotti dai diversi soggetti in partnership.

4. CREAZIONE DEL MARCHIO SOCIALE-ETICO

Il marchio "sociale-etico" viene inteso come un biglietto da visita dei produttori locali di agricoltura e pesca sociale, promosso da un gruppo di aziende, ma utilizzabile anche da altri soggetti disposti a rispettarne i contenuti etici e sociali lavorando per lo sviluppo dell'agricoltura sociale. L'utilizzo del marchio dovrà fare riferimento ad una "carta dei principi" da elaborare insieme e da sottoscrivere da parte delle imprese utilizzatrici, una serie di contenuti/impegni che siano a tutela del consumatore e dell'insieme dei valori dell'agricoltura sociale.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino



IL SINDACO
Avv. Amedeo Bottaro

N° 2398 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 27 LUG 2016 al 11 AGO 2016 per
è affissa all'albo Pretorio dal _____
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

27 LUG 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

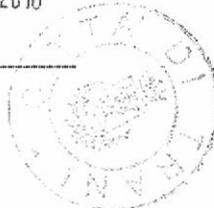


è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

27 LUG 2016

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino